

23, Giugno 2023 | Gazzetta della Spezia | Redazione | Contatti | Pubblicità | Inserzioni ed Annunci | Lavora con noi

Cerca...

CERCA

APERTE LE ISCRIZIONI PER
ARTS
laboratori creativi
per bambini

la GAZZETTA della Spezia

PROVINCIA

APERTE LE ISCRIZIONI PER
ARTS
laboratori creativi
per bambini

HOME CRONACA POLITICA SANITÀ AMBIENTE ECONOMIA SOLIDARIETÀ CULTURA COMUNICATI SPEZIA CALCIO SPORT MAGAZINE

PINARELLO

Provincia della Spezia Golfo della Spezia Val di Magra Val di Vara Cinque Terre Riviera Lunigiana

Ameglia	Arcola	Beverino	Bolano	Bonassola	Borghetto	Bugnato	Calice	Carro	Carrodano
Castelnuovo	Deiva	Follo	Framura	La Spezia	Lerici	Levanto	Luni	Maissana	Monterosso
Pignone	P.Venere	Riccò	Riomaggiore	Rocchetta	S. Stefano	Sarzana	Sesta G.	Varese L.	Vernazza
Vezzano L.	Zignago								

MOZZACHIODI
ARREDAMENTI

MOZZACHIODI ARREDAMENTI di Stefano Mozzachiodi
Via Monfalcone, 55 - 19123 La Spezia - Mob. 3493473620

SERVIZIO DI
CARDIOLOGIA



VISITE
SPECIALISTICHE

Angela Gotelli: una spezzina nell'Assemblea Costituente

In evidenza

Autore: **Redazione Gazzetta della Spezia** 0

dimensione font 🔍 🔍 Stampa Email

di Anna Mori - In occasione dei Settantacinque anni dall'entrata in vigore della Costituzione italiana Nicola Carozza, racconta Angela Gotelli in un libro.

CULTURA LA SPEZIA



Pubblicato il: 23-06-2023

Angela Gotelli (1905-1996) nacque ad Albareto, ma visse anche alla Spezia e Roma: il padre medico era originario della Val di Vara. Una **donna moderna**, che non ha rinunciato a portare avanti con caparbia i suoi ideali di libertà e democrazia.

Fu una **politica democristiana, sottosegretario di stato, e un'antesignana delle moderne politiche di welfare**. Fu tra le ventuno donne elette il 2 giugno 1946 all'**Assemblea Costituente**. «Eravamo tutte donne con esperienze e sofferenze proprie, eravamo balzate un po' in fretta, un po' di colpo, all'elettorato attivo e all'elettorato passivo, unite nel desiderio di ricostruire la patria devastata e nella fondazione consapevole e coraggiosa di un nuovo ordinamento» con queste parole **Angela Gotelli**, ricordò la straordinaria fase politica della Costituente.

Docente di Lice coniugare la sua fede con l'impegno politico. Partecipò alla stesura del **Codice di Camaldoli** di cui a giorni si ricorderanno gli ottant'anni e alle fasi costitutive della Democrazia Cristiana nel 1943.

Presidente nazionale femminile della Fuci, la Federazione degli Universitari Cattolici Italiani, fu tra gli organizzatori dei Laureati Cattolici. Trovò i fondamenti del suo impegno politico nell'associazionismo cattolico e nel **movimento culturale personalista**, una corrente di pensiero incentrata sull'esistenza di persone libere e creatrici, dove la centralità della persona è il fulcro.



www.sitemar.com - info@sitemar.com

0187.986359



Crocrossina, antifascista, resistente, esponente del movimento cattolico femminile, Gotelli, durante il secondo conflitto mondiale, rientrò **alla Spezia**, e si impegnò come crocossina nell'ospedale cittadino; durante i bombardamenti che colpirono la città accolse i perseguitati politici. **Dopo l'8 settembre 1943**, sfollata in montagna ad **Albareto**, assisté i malati e i feriti della zona, accompagnandoli presso campi profughi e centri di soccorso. Nel suo ruolo di **Crocossina**, tra il 1943 e il 1945 partecipò a varie attività legate alla Resistenza. La casa di famiglia divenne sede del locale comando partigiano, oltre che rifugio per sfollati e sbandati convenuti dai vicini centri abitati, in particolare dalla Spezia e dintorni

Angela Gotelli fu anche tra le prime donne ad ottenere **incarichi di Governo** come Sottosegretario di Stato al lavoro e alla sanità. *«I tempi sono cioè maturi perché il problema assistenziale venga affrontato nella sua organicità e nella sua complessità. Vogliamo porci la domanda se l'assistenza costituisca o meno un fatto politico, un fatto cioè inerente all'organizzazione dello Stato e incidente sui suoi fini? La risposta non può essere che affermativa»*: così negli anni Cinquanta affrontò con modernità il **tema del welfare**.

In occasione dei **Settantacinque anni dall'entrata in vigore della Costituzione italiana e degli Ottant'anni dalla fondazione della Democrazia Cristiana**, la casa editrice Rubbettino pubblica la prima biografia di Angela Gotelli. Il volume di **Nicola Carozza** che si intitola **"Angela Gotelli. Democristiana, costituente, antesignana delle politiche di welfare"** è patrocinato dall'**Istituto spezzino per la storia della resistenza e dell'età contemporanea** e realizzato grazie al contributo della **Bcc Banca Versilia, Lunigiana e Garfagnana**. La prefazione è affidata a **Giuseppe Guzzetti** democristiano di lungo corso e presidente emerito Fondazione Cariplo.

Il volume ricostruisce la **formazione culturale e l'attività politica, gli atti parlamentari di Angela Gotelli**, attraverso l'Archivio familiare, l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, l'Archivio storico dell'Istituto Luce, l'Archivio Storico dell'Istituto Luce e l'Archivio del Comune della Spezia.





Il libro, arricchito da immagini e fonti archivistiche inedite, è frutto di **anni di ricerche di Nicola Carozza** (La Spezia, 1980), dottore di ricerca in "Pensiero politico e comunicazione politica" presso l'Università di Genova, docente stabile all'ISSR ligure e Consigliere di indirizzo della Fondazione Carispezia.

Gazzetta della Spezia ha incontrato Nicola Carozza.



Nicola, da dove è nata la tua esigenza di raccontare la storia di Angela Gotelli?

"Mi sono appassionato alla vicenda storica e umana di Angela Gotelli tredici anni fa quando preparai il discorso in occasione dell'intitolazione ad Angela Gotelli di una sala del Palazzo della Provincia. Negli anni successivi ho quindi proseguito le mie ricerche approfondendo la sua formazione negli ambienti degli universitari cattolici, sul periodo della resistenza, sugli atti parlamentari. Dunque ho pensato potesse essere utile scrivere una vera e propria biografia su di lei".

Perché possiamo considerarla un'antesignana delle politiche di welfare?

"Inizialmente la delega della salute era sotto il Ministero dell'Interno: la salute, gli ospedali, l'assistenza erano considerati quasi un problema di ordine pubblico. Angela Gotelli, figlia di un medico condotto della Val di Vara e formatasi come infermiera crocerossina, si occupò sin dal dopoguerra di assistenza, di ospedali, di infermiere, ecc. Capì che la salute e l'assistenza erano questioni da affrontare nella loro organicità e complessità. Ovvero che l'assistenza costituisce in realtà un fatto politico, legato a doppio filo all'organizzazione dello Stato. Nacque così nel 1958 il Ministero della Sanità e, solo molti anni dopo, il Servizio Sanitario Nazionale".

Che cosa ti ha sorpreso e cosa ti ha affascinato della sua biografia?

"Senza dubbio sorprende che il nostro territorio avesse una donna così impegnata a livello nazionale nell'associazionismo cattolico e nella formazione della Democrazia cristiana. Una costituente eletta per la Liguria con 20.257 voti di preferenza, due volte sottosegretario di stato al lavoro e alla salute. Una donna umile e semplice ma importantissima a livello politico ligure e soprattutto romano. Mi ha affascinato anche per il suo impegno di donna in politica, a favore dell'emancipazione. Oggi si parla di quote, di parità di genere, ma Angela Gotelli concretamente fu tra i dirigenti del movimento femminile della Dc, negli anni cinquanta organizzò scuole di formazione politica femminile, azioni, scelte, proposte di legge".



Viale Fieschi, 18 - 19123 La Spezia
Tel. 0187.1868356 Fax 0187.1868353
Web: www.dlrm.it



Via Padre Giuliani, 6
19125 La Spezia
Tel. +39 0187598080

Email: info@cna.la-spezia.it



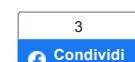
**Vuoi
aprire
un'azienda?**

Con il suo esempio ha lasciato sicuramente un messaggio, quale?

"Studio, solidarietà, responsabilità, impegno, costanza: potrebbero essere questi gli insegnamenti sociali e politici di Angela Gotelli. Mettere al centro la persona, favorire l'incontro, lavorare con umiltà per trovare uno spazio di mediazione".

Una donna moderna che con caparbietà e fermezza ha portato avanti i suoi principi e idee....

"Una donna moderna che, forte dei suoi valori radicati nella fede, ha saputo rinnovare l'associazionismo cattolico, favorendo già da universitaria, i gruppi misti di ragazzi e ragazze nelle attività formative; che ha saputo opporsi al fascismo a testa alta, partecipare alla resistenza sui monti, ma senza imbracciare le armi; si è battuta come un leone nei comizi durante le campagne elettorali del primo dopoguerra per la democrazia e la ricostruzione: una donna insomma che può essere un modello ancora oggi per tanti giovani".



Vota questo articolo  (0 Voti)

Tags [#Costituzione](#) [#Storia](#) [#golfo della spezia](#) [#comune della spezia](#) [#Nicola Carozza](#) [#Prima Pagina](#)

« Prosegue la nona edizione de "I più bravi fanti dè Speza" »



Redazione Gazzetta della Spezia

Redazione Gazzetta della Spezia

Via Fontevivo, 19F - 19123 La Spezia

Tel. 0187980450

Email: redazione@gazzettadellaspezia.it

www.gazzettadellaspezia.it

Ultimi da Redazione Gazzetta della Spezia

- Apertura iscrizioni Corso di Prima Formazione per Operatori Socio Sanitari alla Spezia
- CISLinsieme torna con la 43° edizione
- Seconda Sagra del Km0 al Museo Audiovisivo della Resistenza a Fosdinovo
- Liguria da Bere, un brindisi alla cultura enogastronomica della Liguria

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)



ULTIME NOTIZIE

